

CNCE - CHIARIMENTI DURC ON LINE

Imprese con CSC edile non iscritte alle Casse Edili

In ordine alla procedura di rilascio del DURC on line, la CNCE ha fornito alle Casse Edili chiarimenti in merito alle imprese con CSC edile non iscritte alle Casse Edili per le quali non risulti sussistere l'obbligo di iscrizione, nonché in merito a quelle imprese che risultino non iscritte alle Casse Edili ma vi sono obbligate ai fini della regolarità contributiva. In merito a quanto sopra la CNCE ha chiarito che le pratiche in istruttoria possono riguardare imprese edili od imprese o enti manifestamente non edili ed, anche, imprese con rapporti di lavoro edile in corso o imprese che tali rapporti li hanno conclusi da tempo. In considerazione di ciò le Casse Edili potranno concludere l'istruttoria con un esito di regolarità contributiva con le seguenti modalità:

1. per le imprese con attività edile (compresi lavoratori autonomi, consorzi, ecc.)

a) con dipendenti operai in forza, a condizione che sia presentata la denuncia ed effettuato il relativo versamento;

b) senza dipendenti o con soli impiegati, a condizione che l'impresa si iscriva alla Cassa Edile impegnandosi a comunicare l'eventuale assunzione di lavoratori operai;

2. per le imprese con attività prevalente non edile

a) con dipendenti operai edili in forza, a condizione che sia presentata la denuncia ed effettuato il relativo versamento;

b) senza dipendenti operai edili in forza, senza alcuna condizione, chiudendo l'istruttoria per "non competenza" della Cassa Edile.

Con l'introduzione della richiamata nuova funzionalità di "non competenza", la Cassa Edile non deve più inviare i dati anagrafici dell'impresa alla BNI né segnalarli agli uffici della CNCE.

La stessa BNI registrerà in uno specifico elenco i codici fiscali delle imprese per le quali la Cassa Edile ha dichiarato la "non competenza" e questo permetterà una gestione automatizzata delle successive richieste senza alcuna necessità di ulteriori coinvolgimenti della Cassa Edile o della stessa impresa.

La CNCE ricorda infine che, nei casi in cui l'invito alla regolarizzazione della Cassa Edile non ottenga risposta da parte dell'impresa o la stessa sia irrintracciabile o, comunque, non fornisca gli elementi conoscitivi richiesti, la Cassa Edile sarà impossibilitata a concludere la fase istruttoria entro i termini previsti: ciò comporterà, come noto, una definizione automatica di esito negativo della richiesta